

<b>Copia</b>	<b>COMUNE di VITTUONE</b>	<b>C.P.</b>	<b>pag.</b>	<b>N.</b>	<b>DATA</b>
			<b>1</b>	<b>1</b>	<b>12/01/2016</b>
	<b>REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO: APPROVAZIONE</b>				

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
(Adottata con i poteri del Consiglio comunale)**

L'anno duemilasedici addi dodici del mese di Gennaio, alle ore 15.00, nella sala delle adunanze, il Commissario Prefettizio, dott.ssa Lydia Andreotti Loria, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Massimo Vallese, ha adottato la deliberazione in oggetto.

**OGGETTO:**  
**REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO: APPROVAZIONE**

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il Decreto del Prefetto di Milano numero 117261 del 03/12/2015 con cui la sottoscritta è stata nominata Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente;

Considerato che alla stessa competono i poteri del Consiglio comunale, della Giunta comunale e del Sindaco;

Premesso:

- Che l'art. 24 della Legge n. 164/2014 e s.m.i. "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disciplina che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di singoli cittadini o associazioni. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze e strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e, in genere, la valorizzazione di limitate zone del territorio urbano o extraurbano;
- Che la situazione socio-economica di grave crisi che sta attraversando il nostro paese ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità di far fronte al pagamento di tributi comunali e non solo;
- Che l'art. 24 della suddetta Legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di "pubblica utilità" come specificati nel suddetto articolo;
- Che il Comune di Vittuone a fatica riesce a garantire un'adeguata manutenzione e pulizia del territorio;
- Che tale forma di intervento, denominata "baratto amministrativo" offre un doppio vantaggio, in quanto da un lato consentirebbe a determinate fasce di cittadini di assolvere ai propri obblighi e, dall'altro, offrirebbe al Comune la possibilità di usufruire di una forza lavoro;

Considerato che è intenzione di questo Ente attuare le disposizioni dettate dal sopra citato art. 24, consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, di poter assolvere al mancato pagamento di tributi e canoni già scaduti mediante una prestazione di servizi di pubblica utilità, individuata sul territorio comunale dall'Ente;

Ritenuto, opportuno disciplinare tale istituto con apposito regolamento;

Vista la bozza di "Regolamento sul Baratto Amministrativo" composto da 8 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tale proposta comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il Regolamento sul Baratto Amministrativo, composto da otto articoli, riportato nel testo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**COMUNE DI VITTUONE  
PROVINCIA DI MILANO**

Numero: 4 del 11/01/2016 Ufficio: Segreteria

---

**OGGETTO:  
REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO: APPROVAZIONE**

---

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267

---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, esprime parere:

FAVOREVOLE-----  
-----  
-----

Vittuone, 11.01.2016

IL DIRETTORE DI SETTORE

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, esprime parere:

Favorevole-----  
-----  
-----

Vittuone, 14/01/2016

IL DIRETTORE DI SETTORE

Sara Balzarotti

---

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € \_\_\_\_\_

Prenotazione impegno: \_\_\_\_\_ Capitolo/Articolo: \_\_\_\_\_

Vittuone,

IL DIRETTORE DI SETTORE

Sara Balzarotti



# **COMUNE DI VITTUONE**

(Provincia di Milano)

## **REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO"**

Approvato con deliberazione C.P. n. 1 del 12.01.2016

## Sommario

Art. 1 (Finalità, oggetto ed ambito di applicazione).....	3
Art.2 Il baratto amministrativo .....	3
Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo .....	3
Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali .....	3
Art. 5 Identificazione del numero di moduli .....	3
Art. 6 Destinatari del baratto .....	4
Art. 7 Obblighi del richiedente.....	4
Art. 8 Registrazione dei moduli.....	5
Art. 9 Obblighi del Comune verso il richiedente.....	5

## **Art. 1 Finalità, oggetto ed ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura, il recupero e lo sviluppo dei beni comuni urbani, in attuazione dell'art.118, ultimo comma, della Costituzione e dell'art.24 del D.L. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164.
2. Le disposizioni si applicano nei casi in cui l'intervento dei cittadini per la cura e il recupero dei beni comuni urbani richieda la collaborazione o risponda alla sollecitazione dell'amministrazione comunale, o nei casi in cui sia sollecitata dai cittadini stessi.
3. Il presente regolamento in particolare disciplina lo svolgimento del servizio di cittadinanza attiva espressione del contributo concreto al benessere della collettività, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.
4. Il cittadino attivo è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della realtà comunale, attore dello sviluppo locale.

## **Art.2 Il baratto amministrativo**

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce a favore dei cittadini la possibilità di offrire all'ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità in cambio del mancato pagamento di debiti già scaduti nei confronti dell'Ente, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si può cumulare con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica.

## **Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo**

Il "baratto amministrativo" viene applicato in favore di cittadini che hanno debiti non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del comune e la prestazione resa non è considerata attività lavorativa.

## **Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali**

Ogni anno il responsabile finanziario del Comune di Vittuone predispone un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi e canoni di locazione ERP e relative spese già scaduti oltre che per tutti i debiti nei confronti del Comune per servizi a domanda individuale per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di giunta comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo" e il relativo limite individuale.

## **Art. 5 Identificazione del numero di moduli**

L'ufficio tecnico del comune di Vittuone, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art. 24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da

n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60 per ciascun modulo.

E' data possibilità al responsabile dell'ufficio tecnico di individuare un tutor, fra i dipendenti del proprio ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

## **Art. 6 Destinatari del baratto**

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 16.000,00 e hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati ovvero debiti nei confronti del Comune per canoni di locazione ERP e relative spese già scaduti oltre che per tutti i debiti nei confronti del Comune per servizi a domanda individuale. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro la data stabilita annualmente con delibera di Giunta.

Ogni anno la scadenza per la consegna della domanda è stabilita dalla Giunta Comunale.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a € 2.500	Punti 4
ISEE da € 2.501 sino a € 4.500	Punti 3
ISEE da € 4.501 sino a € 8.500	Punti 2
ISEE da € 8.501 sino a € 16.000	Punti 1
Stato disoccupazione	Punti 2
Nuclei familiari con più di 3 minori a carico	Punti 2
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute	Punti 2
Famiglie monoparentali	Punti 1

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto, senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente regolamento saranno provvisti, a cura del comune di Vittuone, di pettorina identificativa.

## **Art. 7 Obblighi del richiedente**

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al responsabile di servizio o, ove nominato al tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

## **Art. 8 Registrazione dei moduli**

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile dell'ufficio tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi.

Il Responsabile del Servizio certificherà il buon esito dello svolgimento del modulo da parte del richiedente .

Qualora lo svolgimento del modulo venisse attuato in modo giudicato insoddisfacente dal Responsabile del Servizio tecnico, lo stesso provvederà, a sua discrezione, a comunicare al richiedente la necessità di ripetere il modulo ovvero l'esclusione dal progetto di "baratto amministrativo".

## **Art. 9 Obblighi del Comune verso il richiedente**

Il Comune di Vittuone provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa e la pettorina identificativa.

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO N. 1 DEL 12/01/2016**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO**  
F.to d.ssa LYDIA ANDREOTTI LORIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. VALLESE MASSIMO

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line il 02 FEB. 2016  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data, 02 FEB. 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. VALLESE MASSIMO

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data, 02 FEB. 2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. VALLESE MASSIMO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vallese Massimo".

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.